

Loredana Becherini

info@loredanabecherini.it

Sotto la pioggia

Era così che immaginavo. Fili di pioggia
cortina a nascondere le strade lontane
incrociandosi là oltre le case oltre
i tetti evanescenti in difformi misure
occhi abbassati al selciato
spalle incassate in futili pensieri
- schivare la pozzanghera e chissà
se farò tardi all'appuntamento – sì avvera.
Ma poi che significa un'ora in più o in meno
di attesa – non è educato fare aspettare –
o di vita? Forse dovevo agire altrimenti
in ogni occasione del mio tempo forse.
Ora sì devo alzare la testa devo offrirmi
col volto a questa pioggia lava pur se è grigia
gli occhi – li socchiudo li apro li spalanco -
lava le pupille lava la mente i ricordi
lava il male che ho dentro scorre via.